

Inaugurato a San Martino Carano di Mirandola il Centro di spiritualità “Odoardo Focherini”

Spazio alle famiglie

Presso la parrocchia di San Martino Carano di Mirandola è stato inaugurato domenica 13 settembre il Centro di spiritualità familiare intitolato a Odoardo Focherini. Presenti il vescovo di Carpi, monsignor Elio Tinti, e numerose autorità civili.

Questa nuova realtà, voluta dall'Ufficio diocesano per la pastorale familiare, è stata progettata per valorizzare e sostenere il ruolo della famiglia nella società e per essere luogo di aiuto, di confronto, di festa e di relazioni reciproche. Allo scopo la canonica di San Martino Carano è stata sottoposta ad un intervento di ristrutturazione finanziato dalla Cei e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola che ha permesso di creare nuovi spazi per molteplici attività. Qui ha sede l'associazione “Casa sulla roccia”, a cui la Pastorale familiare ha affidato la gestione del Centro. E' presente inoltre, con una propria organizzazione, il secondo punto di ascolto, dopo quello di Carpi, del Centro diocesano di consulenza familiare, già da tempo operativo per le utenze provenienti dal territorio della bassa modenese.

Come ha sottolineato il direttore dell'Ufficio di pastorale familiare, Stefano Zerbini, è molto significativa l'intitolazione del Centro a Odoardo Focherini. Infatti “l'immagine evangelica della casa sulla roccia e la figura di Focherini sono molto vicine. Nessuno meglio di lui, marito, padre e, per così dire, salvatore di famiglie, ha saputo incarnare quell'ideale di stabilità, fondato sui valori evangelici, di cui oggi ha tanto bisogno la realtà familiare. Insieme a Odoardo vogliamo ricordare anche la moglie Maria: questi due coniugi sono per noi modelli di santità e di autentico amore per gli ultimi portato fino alle estreme conseguenze”.

V. P.

